

PROGETTO PREVENZIONE

VALLE BREMBANA

ANNO 2010-2012

Indice

| | |
|--|----|
| Introduzione | 1 |
| Metodi di lavoro | 1 |
| Obiettivi generali | 2 |
| Obiettivi specifici | 3 |
| Azioni | 4 |
| Valutazione del raggiungimento degli obiettivi generali | 10 |
| Valutazione obiettivo 1 <i>Sicurezza stradale</i> | 10 |
| Valutazione obiettivo 2 <i>Riduzione dell'uso di alcol e sostanze stupefacenti</i> | 10 |
| Valutazione obiettivo 3 <i>Lotta al tabagismo</i> | 11 |
| Valutazione obiettivo 4 <i>Promozione di attività fisica e alimentazione sana</i> | 11 |
| Allegato 1: <i>Sinottica con attori e costi</i> | 12 |

Introduzione

Il principale problema sanitario nei Paesi industrializzati è la elevata prevalenza delle malattie cronico degenerative.

Il termine malattie “cronico-degenerative” racchiude una grande varietà di condizioni tra cui tumori, malattie cardiovascolari, diabete. Queste condizioni sono accomunate da una genesi multifattoriale a cui contribuisce in modo rilevante una serie di fattori di rischio che in buona parte sono dipendenti dalla volontà del singolo individuo ma anche da influenze del contesto socio economico, come il fumo di tabacco, la sedentarietà, l'alimentazione eccessiva e qualitativamente non corretta, l'utilizzo di alcol, i comportamenti sessuali.

La riduzione di questi fattori di rischio rappresenta una priorità in campo preventivo e di sanità pubblica. Particolarmente importanti, per il numero di anni di vita persi, sono gli incidenti, sia domestici che stradali. Fenomeni rilevanti a livello di popolazione sono infine il consumo di alcol e l'accesso sempre più facile alle sostanze stupefacenti in popolazioni sempre più giovani. **La scelta del progetto Vallebrembana è quella di sostenere gli interventi preventivi che hanno prove scientifiche di efficacia, al fine di evitare di disperdere risorse in interventi inutili o addirittura controproducenti.**

Per l'individuazione delle priorità ci si è avvalsi della collaborazione degli amministratori, mentre per la scelta degli interventi efficaci ci si è avvalsi della collaborazione di personale esperto della ASL.

Metodi di lavoro

L'approccio del progetto è partecipativo, ed è **coordinato dal Responsabile dell'Ufficio** di piano in collaborazione con il Gruppo Minori e il personale ASL (Dipartimento delle Dipendenze/SERT1 – Dipartimento di Prevenzione, Centro di Educazione alla Salute, referenti distrettuali).

L'idea centrale è di favorire il coinvolgimento di più soggetti possibili della comunità (amministrazioni comunali, scuola, volontariato, associazioni di categoria, mondo del lavoro, privato sociale, oratori, associazioni sportive...) perché è dimostrato che l'efficacia degli interventi in ambito preventivo è maggiore se l'approccio è sinergico da parte di più attori.

Pertanto come componente fondamentale del progetto verranno organizzati incontri di presentazione, di coordinamento e di follow-up dello stesso.

Verranno comunque organizzati almeno:

- un primo incontro con la presenza di tutti gli amministratori dei comuni e dei rappresentanti della comunità montana
- un secondo incontro con tutti i dirigenti scolastici per gli aspetti specifici riguardanti la scuola e l'integrazione dei progetti realizzati nelle scuole sulle tematiche specifiche (v. Bando di finanziamento)
- incontri specifici in ogni singolo comune/sub – ambito, con la presenza di amministrazione, scuola, associazioni di volontariato del territorio, associazioni sportive e parrocchie.

A conclusione del progetto (e, se possibile, anche durante lo sviluppo del progetto) dovranno essere previsti incontri in cui si restituiranno i risultati degli interventi alla comunità, coinvolgendo anche insegnanti e studenti delle scuole.

La Comunità Montana si impegna a coordinare **un piano di comunicazione** per portare il più possibile la popolazione della valle a conoscenza del progetto.

Obiettivi generali

1. Ridurre gli **incidenti stradali** e (di conseguenza la mortalità) per incidenti stradali entro 2 anni di almeno il 10% sul territorio della Valle Brembana
2. Ridurre la prevalenza del consumo di **alcol e sostanze** stupefacenti nel 5% in soggetti di età compresa tra 12 e 19 anni (scuole secondarie)
3. Ridurre la prevalenza di **tabagismo** nella fascia d'età 12-19 di almeno il 5%
4. Estendere le opportunità di svolgere **attività fisica** e promuovere **alimentazione sana** (piedibus, gruppi di cammino, escursionismo, sci alpinismo, iniziative sportive non competitive, camminate nei boschi, corsi di ballo, corsi di cucina) ad almeno il 70% dei comuni e delle scuole, e coinvolgere 3 grandi aziende nei progetti WHP dell'ASL.

Obiettivi specifici

| n. obiettivo generale | n. obiettivo specifico | descrizione obiettivo specifico | altri obiettivi generali coinvolti |
|-----------------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 1 | 1,1 | A fine 2011 saranno aumentati i controlli della Polizia Locale di almeno il 10% rispetto ai controlli effettuati nel 2010 su trasporto corretto di bambini, uso di telefonini, uso di cinture, velocità, alcool | 2 |
| | 1,2 | Entro 1 anno dall'inizio del progetto saranno studiate le possibilità di ampliare le zone 30 in almeno il 70% dei comuni | \ |
| | 1,3 | Entro un anno dall'inizio del progetto saranno installati infopoint sull'alcool per la popolazione giovanile con almeno test alcolimetrico gratuito, materiale pubblicitario sugli effetti legali di un'infrazione per guida in stato di ebrezza, eventuali altri requisiti (da precisare) nei 5 locali a maggior frequentazione giovanile per almeno due sere all'anno tra venerdì e domenica | 2 |
| | 1,4 | A fine 2011 almeno il 30% dei gestori di locali a prevalente frequentazione giovanile (inclusi gli oratori) metterà in atto una iniziativa che identifichi il locale gestito come <u>"locale che promuove stili di vita sani"</u> (drink analcolici, no a promozioni sul consumo di alcol...) | 2 |
| | 1,5 | Entro gennaio 2011 e per tutto l'anno sarà effettuata una campagna mediante cartelli/logo/segnali con il numero di morti e di incidenti gravi avvenuti sulla SP e con l'apposizione di sagome/logo/segnali nei luoghi in cui sono avvenuti gli incidenti | \ |
| | 1,6 | Entro un anno dall'inizio del progetto si raggiungerà una copertura in manifesti pubblicitari su seggiolini per auto e fumo in casa del 100% degli studi pediatrici e del 100% degli uffici anagrafe comunali, nell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Zogno e all'ospedale di S.Giovanni Bianco, in collaborazione con l'Asl e i pediatri. | 3 |
| | 1,7 | Entro l'inizio dell'anno scolastico 2011-2012 almeno il 90% le scuole secondarie realizzano approvano e condividono con tutto il personale un documento di policy sul fumo di tabacco tra gli studenti e il personale docente e non docente | 2,3 e 4 |
| | 1,8 | Entro la fine del progetto il 100% delle scuole guida della valle applicherà <u>le linee guida ministeriali "di guida sicura"</u> | |
| 2 | 2,1 | Per ciascun anno si raggiungerà una copertura con almeno 5 manifesti "se guidi non bere" nel 80% delle feste aperte al pubblico in cui è prevista la somministrazione di alcolici. Si raggiungerà inoltre l'affissione delle obbligatorie tabelle ministeriali (quantitativi bevuti-alcoemia) nel 100% delle feste e la presenza di etilometro in almeno l'80% delle feste | 1 |
| 2 | 2,2 | Il bando per il finanziamento delle attività di prevenzione nelle Scuole Superiori verrà allineato alle finalità del presente progetto. | |

| | | | |
|----|-----|--|---|
| 2 | 2,3 | Stesura di un codice etico (Intervento di prevenzione ai rischi alcolcorrelati nelle attività di somministrazione di alcol) tra amministrazioni, locali, responsabili feste, ASL, organizzazioni di categoria, volontariato | |
| 3 | 3,1 | Entro un anno tutte le scuole avranno adottato una policy per contrastare il fumo di tabacco tra gli studenti e il personale docente e non docente | \ |
| P4 | 4,1 | Entro la fine del progetto si raggiungerà la presenza di gruppi di cammino settimanali in almeno il 70% dei comuni della valle. | \ |
| | 4,2 | Entro la fine del progetto si raggiungerà una copertura in Piedibus in almeno il 70% delle scuole primarie di primo grado della valle. | 1 |
| | 4.3 | Sarà organizzato almeno un evento all'anno in almeno il 70% dei comuni della valle per la promozione di alimentazione corretta e attività fisica (corsi di cucina sana, corsi di ballo, uscite escursionistiche periodiche, camminate, corsi di alpinismo, inaugurazione di nuove piste ciclabili o percorsi pedonali,) | \ |
| | 4.4 | Per ciascun anno del progetto una delle 10 più grosse aziende della valle aderisce e attua il programma WHP (Workplace Health Promoting: Azienda che promuove salute) | |

Azioni

Azioni preparatorie

- incontro con la presenza di tutti gli amministratori dei comuni e dei rappresentanti della comunità montana (Ufficio di Piano ASL)
- incontro con tutti i dirigenti scolastici per gli aspetti specifici riguardanti la scuola e l'integrazione dei progetti realizzati nelle scuole sulle tematiche specifiche (Ufficio di Piano ASL,, Privato Sociale)
- incontri specifici in ogni singolo Comune/gruppo di Comuni con la presenza di amministrazione, scuola, associazioni di volontariato del territorio, associazioni sportive e parrocchie (Privato Sociale – ASL)
- Ogni azione dovrà essere valorizzata de eventi di comunicazione sia sui media provinciali che locali (Ufficio di Piano – ASL, Amministrazioni Comunali)

Obiettivo specifico 1.1

A fine 2011 saranno aumentati i controlli della Polizia Locale di almeno il 10% rispetto ai controlli effettuati nel 2010 su trasporto corretto di bambini, uso di telefonini, uso di cinture, velocità, alcool

| | |
|-------|---|
| 1,1,1 | Studio della possibilità e definizione di sistemi di incentivazione per la polizia locale con i comuni/comunità montana/consorzio?. |
| 1,1,2 | Organizzazione di un corso di formazione di una giornata per la polizia locale sulle tematiche alcol, droghe, seggiolini per il trasporto di bambini e sicurezza stradale, che illustri anche l'efficacia dell'aumento dei controlli nel ridurre il numero di incidenti e la mortalità stradale con collaborazione tecnica Dipartimento delle Dipendenze e Centro Educazione alla Salute. |

Obiettivo specifico 1.2

Entro 1 anno dall'inizio del progetto saranno studiate le possibilità di ampliare le zone 30 in almeno il 70% dei comuni.

| | |
|-------|---|
| 1,2,1 | Entro 3 mesi dall'inizio del progetto verrà dato incarico agli uffici tecnici /polizia locale di studiare la fattibilità delle zone 30 nei singoli comuni |
| 1.2.2 | presentazione dello studio in consiglio comunale entro 9 mesi dall'inizio del progetto |
| 1.2.3 | Deliberazione dei comuni riguardo alla zona 30 se identificata entro 1 anno |

Obiettivo specifico 1.3

Entro un anno dall'inizio del progetto saranno installati infopoint sull'alcool per la popolazione giovanile con almeno test alcolimetrico gratuito, materiale pubblicitario sugli effetti legali di un'infrazione per guida in stato di ebbrezza, eventuali altri requisiti (da precisare) nei 5 locali a maggior frequentazione giovanile per almeno due sere all'anno tra venerdì e domenica

| | |
|-------|--|
| 1,3,1 | Identificazione dei locali a maggior frequentazione giovanile entro 2 mesi dall'avvio del progetto (vedi azione 1,4,1) |
| 1.3.2 | Richiesta della disponibilità ai gestori entro 3 mesi dall'inizio del progetto |
| 1.3.3 | Produzione e stampa di materiale informativo, acquisto di alcolimetri e delle strutture |
| 1.3.4 | Individuazione del personale che sarà presente agli stand ed eventuale formazione |

Obiettivo specifico 1.4

A fine 2011 almeno il 30% dei gestori di locali a prevalente frequentazione giovanile (inclusi gli oratori) metterà in atto una iniziativa che identifichi il locale gestito come "locale che promuove stili di vita sani" (drink analcolici, no a promozioni sul consumo di alcol...)

| | |
|-------|--|
| 1,4,1 | Composizione di una lista dei locali a maggior frequentazione giovanile nella valle esplicitando il metodo adottato per l'individuazione dei locali più frequentati dai giovani (es. mediante richiesta ai comuni, indagini, dati già disponibili...) entro 3 mesi dall'inizio del progetto |
| 1,4,2 | Ricerca della partnership di Confesercenti, Ascom a associazioni di categoria entro 3 mesi dall'inizio del progetto |
| 1,4,3 | Identificazione dei requisiti del "locale che promuove stili di vita sani" entro 4 mesi dall'inizio del progetto |
| 1,4,4 | Predisposizione di materiale e gadget per i locali (grembiuli, spille, magliette, manifesti con messaggi sugli effetti legali del consumo eccessivo di alcol...) entro 6 mesi dall'inizio del progetto |
| 1,4,5 | Visita, colloquio e distribuzione di materiale al 100% dei locali a prevalente frequentazione giovanile identificati e con i gestori aderenti accordo per lo sviluppo di una iniziativa nel proprio locale che preveda la produzione ed esposizione di gadget (grembiuli, spille, magliette, manifesti con messaggi sugli effetti legali del consumo eccessivo di alcol...). Invito verbale e scritto al corso di formazione per gestori entro 9 mesi dall'inizio del progetto |
| 1,4,6 | Controllo a campione per verificare l'esposizione dei manifesti e gadget entro 10 mesi dall'inizio del progetto |
| 1,4,7 | Organizzazione di 1 corso di formazione per i baristi e gestori locali pubblici entro 1 anno dall'inizio del progetto e poi a cadenza annuale per gli anni del progetto per anno (follow-up, rilancio dell'iniziativa, formazione di nuovi gestori aderenti) |

Obiettivo specifico 1.5

Entro gennaio 2011 e per tutto l'anno sarà effettuata una campagna mediante cartelli/logo/segnali con il numero di morti e di incidenti gravi avvenuti sulla strada provinciale della valle brembana, con anche l'apposizione di sagome/logo/segnali nei luoghi in cui sono avvenuti gli incidenti.

| | |
|-------|--|
| 1,5,1 | Verificare con l'aiuto dei rappresentanti della Comunità Montana e sentendo Provincia e ANAS la fattibilità dell'iniziativa e le procedure di richiesta (entro 2 mesi dall'inizio del progetto) |
| 1,5,2 | Raccolta dei dati sull'incidentalità stradale in coordinamento con ASL (ufficio epidemiologico) e Polizia Locale (eventuale coinvolgimento scuole secondarie) che riguardi: n. di incidenti, n. feriti lievi, n. feriti gravi e n. morti per anno e luogo dell'incidente a partire dall'anno precedente l'inizio del progetto fino all'anno di termine progetto. Entro 3 mesi dall'inizio del progetto saranno disponibili i dati dell'anno 2009. AZIONE OBBLIGATORIA |
| 1,5,3 | Coinvolgimento pratico dei ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado per definire gli slogan, immagini, installazioni da poter esporre nella comunità e sulle strade (entro 4 mesi dall'inizio del progetto) |
| 1,5,4 | Selezione di slogan e immagini e incarico di realizzazione delle installazioni a ditta specifica (entro 6 mesi dall'inizio del progetto) |

| | |
|-------|---|
| 1,5,5 | Posa dei cartelli e Realizzazione della campagna pubblicitaria stabile (durata almeno 1 anno, almeno 5 cartelli) con cartelli o sagome lungo il percorso della strada provinciale (entro 9 mesi dall'inizio del progetto) |
| 1.5.6 | Incarico a ditta di comunicazione per predisposizione campagna mediatica |

Obiettivo specifico 1.6

Entro un anno dall'inizio del progetto si raggiungerà una copertura in manifesti pubblicitari su seggiolini per auto e fumo in casa del 100% degli studi pediatrici e del 100% degli uffici anagrafe comunali, nell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Zogno e all'ospedale di S.Giovanni Bianco

| | |
|-------|---|
| 1,6,1 | Produzione manifesti (collaborazione con Centro Educazione alla Salute dell'ASL) entro 2 mesi dall'inizio del progetto |
| 1,6,2 | Distribuzione dei manifesti (previo contatto e spiegazione dell'iniziativa) ai pediatri alle anagrafi comunali, all'ospedale di S.Giovanni Bianco e Agenzia delle Entrate entro 7 mesi dall'inizio del progetto |

Obiettivo specifico 1.7

Entro l'anno scolastico 2011-2012 almeno il 90% delle scuole dei 38 comuni svolgerà i programmi autorizzati dall'ASL su sicurezza stradale, alimentazione, attività fisica e fumo

| | |
|-------|---|
| 1,7,1 | Formazione degli operatori che promuoveranno i programmi ASL nelle scuole in coordinamento con l'ASL centrale e il distretto ASL di Zogno entro 2 mesi dall'inizio del progetto |
| 1,7,2 | Coinvolgimento di dirigenti scolastici e insegnanti referenti di ogni scuola (1 incontro) entro 3 mesi dall'inizio del progetto |
| 1,7,3 | Distribuzione e presentazione del materiale a tutte le scuole (in coordinamento con referenti ASL di distretto) entro 4 mesi dall'inizio del progetto |
| 1,7,4 | Verifica a fine di ogni anno dell'adesione e dell'andamento dei progetti nelle scuole (in collaborazione con referenti ASL di distretto) |

Obiettivo specifico 1.8

Entro la fine del progetto il 100% delle scuole guida applicherà le linee guida ministeriali "di guida sicura"

| | |
|-------|--|
| 1,8,1 | Composizione della lista delle scuole guida della valle entro 1 mese dall'inizio del progetto |
| 1.8.2 | Organizzazione di un corso di formazione per insegnanti/istruttori di scuole guida sulle linee guida e utilizzo di kit educativi entro 6 mesi dall'inizio del progetto |
| 1.8.3 | Distribuzione e presentazione del materiale a tutte le scuole guida entro 7 mesi dall'inizio del progetto |
| 1.8.4 | Verifica a fine di ogni anno delle scuole che applicano le linee guida |

Obiettivo specifico 2.1

Per ciascun anno si raggiungerà una copertura con almeno 5 manifesti "se guidi non bere" nel 80% delle feste aperte al pubblico in cui è prevista la somministrazione di alcolici. Si raggiungerà inoltre l'affissione delle obbligatorie tabelle ministeriali (quantitativi bevuti-alcoemia) nel 100% delle feste e la presenza di etilometro in almeno l'80% delle feste.

| | |
|-------|---|
| 2,1,1 | Identificazione del calendario degli eventi entro 3 mesi dall'inizio del progetto (collaborazione con distretto ASL che autorizza) |
| 2,1,2 | Progettazione e stampa manifesti e materiale utile |
| 2,1,3 | Convocazione ogni anno di un incontro con gli organizzatori delle feste aperte al pubblico prima del periodo in cui vengono chieste le autorizzazioni all'ASL, e presentazione dell'iniziativa (in collaborazione con il referente di distretto dell'ASL). Diffusione di materiali utili all'iniziativa (ad esempio sfruttando il momento autorizzativi) e tabelle ministeriali su quantitativi bevuti e alcoemia e informazione sull'obbligo dell'etilometro |
| 2,1,4 | In accordo con gli organizzatori degli eventi si studiano i luoghi più visibili per disporre almeno 5 manifesti che invitano a non guidare dopo aver bevuto nel'80% delle feste aperte al pubblico in cui è prevista la vendita di alcolici. Si studiano altre modalità di diffondere messaggi su alcol e sicurezza stradale ad esempio coinvolgendo i gruppi musicali che parteciperanno che possono diventare testimonial. |
| 2,1,5 | Controllo a campione per verificare l'esposizione dei manifesti, la presenza di tabelle ministeriali e di etilometro |
| 2,2 | Entro Aprile 2010 Approvazione del nuovo bando per le attività di prevenzione nelle scuole superiori di Ambito, allineato ai contenuti e alle finalità del progetto. |
| 2,3 | Contemporaneamente alle azioni previste dal punto 1,4 e 2,1,1, si provvederà alla stesura di un codice etico (Intervento di prevenzione ai rischi alcolcorrelati nelle attività di somministrazione di alcol) tra amministrazioni, locali, responsabili feste, ASL, organizzazioni di categoria, volontariato |

Obiettivo specifico 3.1

Entro l'inizio dell'anno scolastico 2011-2012 almeno il 90% le scuole realizzano approvano e condividono con tutto il personale un documento di policy sul fumo di tabacco tra gli studenti e il personale docente e non docente

| | |
|-------|--|
| 3,1,1 | Incontro con dirigenti scolastici e docenti referenti per l'educazione alla salute per le scuole (vedi azione 1,7,2): presentazione di un percorso di adozione di una policy (presentazione in consiglio di istituto, gruppo di lavoro, approvazione formale del documento, divulgazione e attuazione) e presentazione di un modello esemplificativo di policy |
| 3,1,2 | Follow up del percorso nelle diverse scuole |

Obiettivo specifico 4.1

Entro la fine del progetto si raggiungerà una copertura in gruppi di cammino in almeno il 70% dei comuni della valle.

| | |
|-------|---|
| 4,1,1 | Identificazione di comuni, parrocchie, gruppi, associazioni disponibili a collaborare e identificazione di possibili walking leader |
| 4,1,2 | Formazione degli walking leader (in collaborazione con ASL): 1 giornata |
| 4,1,3 | Organizzazione incontri di follow up per gli walking leader (incontri trimestrali, collaborazione con ASL) |

Obiettivo specifico 4.2

Entro la fine del progetto si raggiungerà una copertura in piedibus in almeno il 70% delle scuole primarie di primo grado della valle.

| | |
|-------|--|
| 4,2,1 | Incontro con dirigenti scolastici e docenti referenti per l'educazione alla salute per le scuole (vedi azione 1,7,2) |
| 4,2,2 | Identificazione e contatto con comuni /parrocchie/gruppi/associazioni disponibili a collaborare |
| 4,2,3 | Incontri con genitori e insegnanti e volontari e coordinamento (in collaborazione con ASL) |

Obiettivo specifico 4.3

Sarà organizzato almeno un evento all'anno in almeno il 70% dei comuni della valle per la promozione di alimentazione corretta e attività fisica (corsi di cucina sana, corsi di ballo, uscite escursionistiche periodiche, camminate, corsi di alpinismo, inaugurazione di nuove piste ciclabili o percorsi pedonali,)

| | |
|-------|---|
| 4,3,1 | Censimento delle iniziative già presenti nei diversi comuni. AZIONE OBBLIGATORIA |
| 4,3,2 | Identificazione dei comuni con meno iniziative e promozione delle iniziative |

Obiettivo specifico 4.4

Per ciascun anno del progetto una delle 10 più grosse aziende della valle aderisce e attua il programma WHP (Workplace Health Promoting: Azienda che promuove salute)

| | |
|-------|---|
| 4,4,1 | Composizione della lista delle più grosse aziende della valle (contatto con confindustria) con relativo numero di dipendenti |
| 4,4,2 | Organizzare forme di promozione del progetto presso i dirigenti e RSPP dell'azienda mettendo in contatto la dirigenza dell'azienda con il Centro di Educazione alla Salute (in accordo con Confindustria) |

Azioni di valutazione

| | |
|-------|--|
| V1 | Valutazione obiettivo 1: (coincide con azione 1,5,2) |
| V2,1 | Valutazione obiettivo 2: estrazione campione casuale di classi scolastiche (Centro di Educazione alla Salute dell'ASL) |
| V2,2 | Produzione di questionario di verifica (Centro di Educazione alla Salute dell'ASL) |
| V2,3 | Somministrazione iniziale del questionario alle classi estratte garantendo anonimato |
| V2,4 | Somministrazione a fine progetto del questionario alle classi estratte garantendo anonimato |
| V2,5 | Analisi statistica dei risultati (Centro di Educazione alla Salute dell'ASL) |
| V3 | Valutazione obiettivo 3: (coincide con azioni V2,1 – V2,2 – V2,3 – V2,4 – V2,5) |
| V4,1 | Valutazione obiettivo 4: (coincide con azioni 4,3,1) |
| V,4,2 | Relazione su iniziative realizzate nei diversi comuni ai fini dell'obiettivo specifico 4.3 |
| V4,3 | Relazione su piedibus e gruppi di cammino implementati |

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi generali

Valutazione obiettivo 1

Sicurezza stradale

Raccolta dei dati sull'incidentalità stradale (incidenti, feriti lievi, feriti gravi e morti) per anno e luogo dell'incidente a partire dall'anno precedente l'inizio del progetto fino all'anno di termine progetto. (azione 1,5,2)

Valutazione obiettivo 2

Riduzione dell'uso di alcol e sostanze stupefacenti

Questionario (composizione a cura dell'ASL) in classi scolastiche estratte a campione casuale (cluster di classi di scuole secondarie di primo e secondo grado) prima e al termine del progetto.

Valutazione obiettivo 3

Lotta al tabagismo

Questionario (composizione a cura dell'ASL) in classi scolastiche estratte a campione casuale (cluster di classi di scuole secondarie di primo e secondo grado) prima e al termine del progetto.

Valutazione obiettivo 4

Promozione di attività fisica e alimentazione sana

Verifica del numero di Piedibus e Gruppi di cammino presenti nel territorio e confronto con la situazione prima del progetto.

Calendario delle altre iniziative già presenti e di quelle promosse in tema di promozione dell'attività fisica e di una alimentazione sana.

Allegato 1: Sinottica con attori e costi

| n. obiettivo generale | n. obiettivo specifico | descrizione obiettivo specifico | Attori Coinvolti | Costi a carico del progetto |
|-----------------------|------------------------|---|--|-----------------------------|
| 1 | 1,1 | A fine 2011 saranno aumentati i controlli della Polizia Locale di almeno il 10% rispetto ai controlli effettuati nel 2010 su trasporto corretto di bambini, uso di telefonini, uso di cinture, velocità, alcool | Comuni | € 0,00 |
| | 1,2 | Entro 1 anno dall'inizio del progetto saranno studiate le possibilità di ampliare le zone 30 in almeno il 70% dei comuni | Comuni e ASL | € 2.000,00 ore educative |
| | 1,3 | Entro un anno dall'inizio del progetto saranno installati infopoint sull'alcool per la popolazione giovanile con almeno test alcolimetrico gratuito, materiale pubblicitario sugli effetti legali di un'infrazione per guida in stato di ebbrezza, eventuali altri requisiti (da precisare) nei 5 locali a maggior frequentazione giovanile per almeno due sera all'anno tra venerdì e domenica | Comunità Montana e Comuni territoriali (progetti) Ente gestore Locali | € 10.000,00 Infopoint |
| | 1,4 | A fine 2011 almeno il 30% dei gestori di locali a prevalente frequentazione giovanile (inclusi gli oratori) metterà in atto una iniziativa che identifichi il locale gestito come <u>"locale che promuove stili di vita sani"</u> (drink analcolici, no a promozioni sul consumo di alcol...) | Comunità Montana e Comuni territoriali (progetti) ASL Ente gestore Locali | € 5.000,00 ore educative |

| | | | | |
|---|-----|--|---|--------------------------|
| | 1,5 | Entro gennaio 2011 e per tutto l'anno sarà effettuata una campagna mediante cartelli/logo/segnali con il numero di morti e di incidenti gravi avvenuti sulla SP e con l'apposizione di sagome/logo/segnali nei luoghi in cui sono avvenuti gli incidenti | Comuni e Comunità Montana Provincia ASL Sponsor (per costi installazioni) | € 5.000,00 materiale |
| | 1,6 | Entro un anno dall'inizio del progetto si raggiungerà una copertura in manifesti pubblicitari su seggiolini per auto e fumo in casa del 100% degli studi pediatrici e del 100% degli uffici anagrafe comunali, nell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Zogno e all'ospedale di S.Giovanni Bianco, in collaborazione con l'Asl e i pediatri. | Comuni e Comunità Montana ASL | € 0,00 |
| | 1,7 | Entro l'inizio dell'anno scolastico 2011-2012 almeno il 90% le scuole secondarie realizzano approvano e condividono con tutto il personale un documento di policy sul fumo di tabacco tra gli studenti e il personale docente e non docente | Comuni e Comunità Montana ASL Istituti Comprensivi e superiori | € 2.000,00 ore educative |
| | 1,8 | Entro la fine del progetto il 100% delle scuole guida della valle applicherà <u>le linee guida ministeriali "di guida sicura"</u> | Comuni e Comunità Montana ASL Istituti Comprensivi e superiori | € 1.000,00 ore educative |
| 2 | 2,1 | Per ciascun anno si raggiungerà una copertura con almeno 5 manifesti "se guidi non bere" nel 80% delle feste aperte al pubblico in cui è prevista la somministrazione di alcolici. Si raggiungerà inoltre l'affissione delle obbligatorie tabelle ministeriali (quantitativi bevute-alcoemia) nel 100% delle feste e la presenza di etilometro in almeno l'80% delle feste | Comunità Montana e Comuni ASL Ente gestore Gestori feste | € 5.000,00 materiale |
| 2 | 2,2 | Il bando per il finanziamento delle attività di prevenzione nelle Scuole Superiori verrà allineato alle finalità del presente progetto. | Comunità Montana e Comuni ASL (fondi di esonibili da apposita voce di bilancio) | € 0,00 |

| | | | | |
|---|--|--|--|---|
| 2 | 2,3 | Contemporaneamente alle azioni previste dal punto 1,4 e 2,1,1, si provvederà alla stesura di un codice etico (Intervento di prevenzione ai rischi alcolcorrelati nelle attività di somministrazione di alcol) tra amministrazioni, locali, responsabili feste, ASL, organizzazioni di categoria, volontariato | Comunità Montana e Comuni ASL Ente gestore Gestori feste e locali | € 5.000,00 di ore educative + € 5.000,00 eventi |
| 3 | 3,1 | Entro un anno tutte le scuole avranno adottato una policy per contrastare il fumo di tabacco tra gli studenti e il personale docente e non docente | Comuni e Comunità Montana ASL Istituti Comprensivi e superiori | € 0,00 |
| 4 | 4,1 | Entro la fine del progetto si raggiungerà la presenza di gruppi di cammino settimanali in almeno il 70% dei comuni della valle. | Comuni e Comunità Montana ASL Istituti Comprensivi e superiori | € 0,00 |
| | 4,2 | Entro la fine del progetto si raggiungerà una copertura in Piedibus in almeno il 70% delle scuole primarie di primo grado della valle. | Comuni e Comunità Montana ASL Ente gestore | € 0,00 |
| | 4,3 | Sarà organizzato almeno un evento all'anno in almeno il 70% dei comuni della valle per la promozione di alimentazione corretta e attività fisica (corsi di cucina sana, corsi di ballo, uscite escursionistiche periodiche, camminate, corsi di alpinismo, inaugurazione di nuove piste ciclabili o percorsi pedonali,) | Comuni e Comunità Montana ASL Ente gestore | € 0,00 |
| | 4,4 | Per ciascun anno del progetto una delle 10 più grosse aziende della valle aderisce e attua il programma WHP (Workplace Health Promoting: Azienda che promuove salute) | Comuni e Comunità Montana ASL Ente gestore | € 0,00 |
| | TOTALI (di cui € 6.000,00 attraverso i progetti territoriali) | | | € 40.000,00 |